

DICHIARAZIONE A VERBALE 17.9.2008

Il sindacato CSA della CISAL e FIALP insiste sulle proprie obiezioni circa l'assoluta contrarietà al sistema di valutazione proposto dall'Amministrazione.

Il sistema proposto, su cui, a quanto è stato affermato dalle altre OO.SS., vi sarebbe una intesa di massima, è contrario a pacifici principi di equità e di parità di trattamento. Inoltre, andrebbe a compiere valutazioni su prestazioni già effettuate nei primi nove mesi dell'anno in corso, in assenza di obiettivi.

Conseguentemente, la valutazione sarebbe incompleta e, perciò, assolutamente ingiusta.

Peglio sarebbe procedere con un sistema che tenga conto soltanto di parametri oggettivi (presenza in servizio, anzianità, ecc.).

La scrivente O.S. insiste, poi, nella richiesta avanzata dell'incremento del fondo di Euro 28.000 (all. B, p.to 1).

In ogni caso, si propone fin d'ora che l'accordo eventualmente raggiunto sia sottoposto a referendum ex art. 21 legge n. 300/1970.

per il segg. pro. le

Lulli;